

ALBARELLA Un sabato di incontri tra aziende del settore e buyers provenienti dall'estero

Il successo del Distretto ittico

Alessandro Zara di Finpesca e Fabio Padoan di Polesana Pesca soddisfatti dell'iniziativa

Luca Crepaldi

ISOLA DI ALBARELLA (Rosolina) - Compratori entusiasti almeno quanto i venditori del settore ittico che li hanno accolti nella splendida cornice dell'Isola di Albarella, grazie all'iniziativa promossa dal Distretto ittico di Rovigo e Chioggia. Da giovedì scorso a ieri sono stati ospitati 21 buyers da quattro nazioni europee - Romania, Polonia, Croazia e Slovenia - che hanno potuto mettersi in contatto con 16 aziende del territorio del Delta e di Chioggia che commerciano in prodotti ittici.

Tutti soddisfatti, a partire dal rappresentante del Distretto ittico, **Massimo Barbin**, che venerdì ha presentato l'iniziativa durante una conferenza stampa al Golf Hotel, e che alla sera ha accolto tutti gli ospiti - insieme allo staff di Confindustria Venezia Rovigo - per una cena con le istituzioni. Presenti, infatti, i sindaci del territorio, il prefetto Enrico Caterino e il questore Fabio Cilona.

E la cena ha suggellato una iniziativa davvero apprezzata dagli imprenditori del settore ittico locali, sia di Rovigo che di Chioggia. "Un incontro molto positivo sia per noi imprenditori che per i buyers stessi, che si sono dimostrati molto interessati" commenta **Alessandro Zara**, titolare di **Finpesca**, azienda leader nella vendita di pesce fresco alla grande distribuzione.

"Il Distretto ittico aveva fatto un sondaggio tra gli aderenti, chiedendo quali potessero essere quei paesi stranieri interessanti e interessati allo sviluppo commerciale - spiega Zara - di tutti i compratori avevo avuto rapporti di lavoro solamente con uno di loro, gli

altri non li conoscevo".

"In questi anni di lavoro ho notato che ci sono poche aziende vocate all'esportazione, e sono soprattutto in Slovenia e Croazia - la riflessione di Zara - mentre Romania e Polonia, ma in generale gli altri paesi, sono più propensi a importare. In generale, però, la cultura del pesce si sta diffondendo pian piano".

"E devo dire che c'è una buona possibilità di espansione all'Est, in un mercato con prospettive di sviluppo futuro - prosegue il titolare di Finpesca - per quanto riguarda invece il commercio con i paesi dell'Ovest, il rapporto è consolidato negli anni, anche se questo non vuol dire che non ci sia possibilità di crescere ancora. Ma nell'ottica di un nuovo sviluppo, sono più interessanti le nazioni dell'Est confinanti, anche per ragioni di logistica".

"Del resto - conclude Zara - per arrivare in Romania con il pesce fresco, riusciamo a farlo arrivare in 24 ore da quando viene pescato, e in nemmeno 48 ore è sugli spazi dei rivenditori".

Altrettanto positivo è stato il feedback di **Fabio Padoan**, titolare della **Polesana Pesca**, ma anche presidente della sezione commercio di Confindustria Venezia e Rovigo.

"L'evento è stato organizzato molto bene da parte del Distretto ittico e dei suoi collaboratori - le parole di Padoan - i compratori erano competenti e si sono dimostrati molto interessati ai nostri prodotti. Certo nei paesi dell'Est bisogna avere pazienza con i

prodotti del mare, sono abituati al pesce d'acqua dolce. In questo senso si riesce ad aprire le porte a prodotti che prima non conoscevano".

Padoan sottolinea come alcuni compratori abbiano già richiesto i listini con i prodotti che vengono trattati. "Del resto come Polesana Pesca avevamo iniziato già qualche anno fa a commerciare con l'Est - sottolinea - però l'economia là non è così florida e vanno alla ricerca di pesci con un prezzo certo e continuo. Invece i continui sbalzi giornalieri del costo del pesce, visto che viene venduto nelle varie aste a Pila, Scardovari e Chioggia, è difficile farlo comprendere. Per questo è più semplice trattare con pesci d'acqua dolce". "Sono però molto soddisfatto per l'evento, perché organizzato in un luogo indovinato che ha soddisfatto i buyers - conclude Padoan - una operazione quella del Distretto ittico che spero verrà ripetuta presto".

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Alcuni momenti della cena istituzionale ad Albarella e, sotto, aziende e buyers tutti insieme

